

Paola Colaiacomo
Vittoria C. Caratzzolo



La Londra dei Beatles

Editori Riuniti



Il 15 aprile 1966 la rivista americana *Time* usciva con una copertina intitolata a «London: the Swinging City». Londra, spiegava il servizio all'interno, era in quel momento tra le città europee la più impietuosamente sospinta dal pendolo della storia verso il futuro. «To swing» vale altalenare, muoversi secondo un moto pendolare, che contempla un'andata e un ritorno: e ciò verso cui spingeva il pendolo di Londra era un nuovo stile di vita, del quale la città in se stessa sembrava offrire la realizzazione e la promessa... la città scintillante e misteriosa che Antonioni ci mostrò in *Blow-up*.

Come in un gioco anamorfico, si poteva in quegli anni camminare per le strade di Londra e vedere le vetrine allegre, brillanti; le librerie ben fornite; gli autobus che sfrecciavano senza intoppi su per Piccadilly, o giù per Kensington High Street, non parliamo poi dei quartieri di Chelsea e di Camden, ancora da molti avvertiti come poco più che villaggi fuori porta da raggiungere in gita, in un pomeriggio di libertà. Si camminava tra gruppi di giovani, o che tali sembravano, sempre in movimento: realmente *on the move*, notte e giorno, e i capelli lunghi dei ragazzi, le minigonne delle ragazze non erano che un segnale appena leggermente trasgressivo come di chi avesse voluto dire: «Eccomi qua. Ci sono anch'io...». Ma poi, da distratto e genericamente incuriosito facendosi attento, forse solo perché colpito da una tonalità di luce leggermente più chiara, da una maggiore leggerezza dell'aria, succedeva che lo sguardo si dirigesse secondo una diversa traiettoria, e inquadrasse il tratto di strada che si parava di fronte come una composizione pittorica, o uno scenario teatrale sapientemente predisposto... A trent'anni di distanza, questo libro torna a interrogare la cangiante immagine della metropoli britannica.

CIA

Istituto Universitario Architettura Venezia

STUT

EU GB

75

Paola Colaiacomo
Vittoria C. Caratozzolo

La Londra dei Beatles

Editori Riuniti

9 **Transiti**
Swinging London, p. 9 - Pop art, p. 16 - Un'aristocrazia fuori delle classi, p. 26 - Look Back in Anger, p. 32 - La generazione della Bomba, p. 36 - Jimmy Porter, p. 39 - Teenagers, p. 43 - Now, p. 46 - Falchetti che urlano a squarcigola, p. 49 - Il milk bar, p. 56 - Apatia, p. 60 - Consumo, p. 66

73 **Situazioni**

Atavismo, p. 73 - Personaggi, p. 81 - Letture, p. 83 - Viaggio sentimentale, p. 89 - Esperienza, p. 91 - Consumption hero, p. 94 - Success story, p. 98 - Una nuova Londra, p. 103 - Reversibilità, p. 110 - Situazione, p. 111 - Presenza, p. 116 - La maschera e il volto, p. 120 - Arte autodistruttiva, p. 124 - Il gioco dell'environment, p. 127 - Bombsite, p. 131 - This is tomorrow, p. 133

141 **Oggetti**

«I vestiti», p. 141 - Come mai le nostre case sono così confortevoli?, p. 143 - La casa del futuro, p. 147 - Arredare, p. 148 - Piccadilly miniera d'oro, p. 150 - Pop come politica, p. 153 - Oggetti, p. 155 - Elvis, p. 158 - Pop come Shakespeare, p. 159 - Shopping, p. 160 - Carnaby Street, p. 165 - Physique, p. 169 - Look, p. 173 - Mary Quant, p. 177 - Un modo di vendere completamente nuovo, p. 183 - Apple boutique, p. 189 - Camp, p. 194 - Biba, p. 199 - Un'altra storia, p. 207

213 **Eventi**

Tackboard, p. 213 - Blow-up, p. 217 - Paperback writer, p. 219 - John e Yoko, p. 221 - Scena di strada, p. 230 - Ad libitum, p. 232 - Round House, p. 235 - Living Theatre, p. 239 -

Fluidi organici, p. 241 - Paradise now, p. 247 - A Day in the Life, p. 249 - Satisfaction, p. 253 - Sound, p. 255 - «I dischi», p. 257 - Happening, p. 262 - Stile, p. 265 - Playback, p. 269 - Random, p. 271

279 **Ombre**

Living city, p. 279 - Instant city, p. 289 - Robinson, p. 290 - Bolle di sapone, p. 293 - Fuori, p. 298 - Underground, p. 301 - Periferie, p. 310 - Space/Place, p. 314 - Un buco, p. 317 - Rete, p. 320 - Indica, p. 324 - Time out, p. 327 - Cybernetic Serendipity, p. 330 - Les adieux, p. 334 - Free London, p. 336 - Elettrico blu, p. 341

353 **Bibliografia**

La musica dei Beatles, dei Rolling Stones, degli Who,
la moda di Biba, di Mary Quant,
di Vidal Sassoon, la pittura, la fotografia,
i collage di Hamilton, Blake, Paolozzi, Bailey:
la Londra degli anni '60 era fatata, aerea,
inebriante...



Lire 35.000 (IVA compresa)

ISBN 88-359-4137-7

9 788835 941378